CAMERA DEI DEPUTATI N. 3071

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato TASSI

Nuove norme in materia penale
contro la discriminazione tra cittadini

Presentata il 23 agosto 1993

ONOREVOLI COLLEGHI ! — È stato considerato un grande atto di civiltà l'aver dettato norme penali estese anche al campo delle discriminazioni « verbali » per ragioni di « razza » e intensive in termini di aggravamento delle pene specifiche. Peraltro appare altrettanto, anzi ancor più grave (perché in via di sempre maggior diffusione anche per la ben orchestrata campagna di alcune nuove « formazioni politiche » !) il fenomeno che vede una sempre maggior contrapposizione tra il Nord « efficiente e produttivo » ed il Sud « fannullone e scroccone »: vale a dire l'accentuarsi, sempre più diffuso, dell'uso del termine « terrone » e del corrispondente e corrispettivo di « polentone » con conseguenze che portano sino al « separatismo » e alla « secessione » oggi in realtà minacciata da più parti !

L'unità d'Italia è frutto di immani sacrifici e di molto sangue sparso sui fronti per oltre un secolo, sia dai giovani del Sud, sia da quelli del Centro, del Nord e delle isole !

Pertanto, appare giusto e doveroso approvare con urgenza, come il caso richiede, la presente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Chiunque eccita, con parole o scritti, alla discriminazione tra cittadini, anche con riferimento alla loro origine da zone diverse del territorio nazionale, ovvero usa parole o gesti discriminanti e offensivi in relazione alla detta origine, è punito con la reclusione sino a due anni.

Stampato su carta riciclata ecologica

DDL11-3071
Lire 500